

MINISTERO DELLA SALUTE

PROTOCOLLO ANTICONTAGIO per le attività concorsuali Edificio Viale G. Ribotta, 5 Roma

Misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 da adottare per i partecipanti alle prove concorsuali Autorimessa piano-2



13 luglio 2020

Premessa.

Si riportano di seguito le misure igienico comportamentali ed organizzative, predisposte da questa Amministrazione, che i concorsisti sono tenuti ad osservare, al fine di consentire le attività concorsuali in presenza, nello stabile di Ribotta, riducendo e minimizzando le probabilità di trasmissione del contagio tra persone, comprese naturalmente quelle che non presentano sintomi.

Le misure previste nel presente documento sono indirizzate in particolare ai concorsisti esterni che svolgeranno le prove concorsuali presso l'autorimessa al piano -2 dello stabile di Ribotta, tenendo in conto delle peculiarità dell'area stessa e rappresentano un estratto ad uso esclusivo dei concorsisti del più generale *Protocollo Anticontagio per le attività concorsuali, Edificio Viale G. Ribotta, 5 Roma, del 24 giugno*, condiviso con gli RLS, destinato anche ai lavoratori dipendenti e terzi che, a diverso titolo, prestano la loro opera all'interno dello stesso stabile.

Si rappresenta che dette misure riprendono i vari indirizzi normativi e le conoscenze scientifiche acquisite in corso di emergenza epidemiologica-CoVID-19, aggiornate allo stato attuale.

1. Misure igienico sanitarie

Gli ambienti dell'autorimessa -2 sono stati sottoposti in via preliminare a pulizia e igienizzazione delle superfici con macchinari e prodotti specifici nonché a disinfestazione da insetti, quali zanzare, e dai ratti, con rimozione delle relative trappole.

Detti ambienti sono dotati di postazioni operative, costituite da scrittoio e sedia, posizionati a una distanza, una dall'altra, in tutte le direzioni, di almeno 1 metro con integrata installazione di plafoniere per migliorarne l'illuminazione.

È garantito e segnalato un percorso di circolazione differenziata, per l'entrata e per l'uscita, libero da ingombro e di larghezza adeguata.

Sono state predisposte 4 ulteriori uscite di emergenza, oltre ad altre 2 preesistenti che si aprono rispettivamente sul cortile e sul piazzale antistante all'edificio di Ribotta, al fine di garantire un flusso adeguato verso l'esterno dell'edificio stesso in caso di emergenza, tenendo in buon conto l'entità della concomitanza di più persone nello stesso ambiente.

In prossimità di una delle uscite sopradescritte sarà presente per tutta la durata del concorso un'autoambulanza della Croce Rossa Italiana con personale sanitario specializzato.

Gli ambienti utilizzati per gli esami, così predisposti, ed i bagni chimici, ad essi dedicati, saranno puliti, disinfettati e sanificati anche dopo le prove concorsuali, da ditta specializzata nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Nei pressi dei bagni chimici, provvisti di lavamani e strategicamente collocati, sono presenti dispenser di gel igienizzante per le mani.

Inoltre prima, durante e dopo i concorsi, un costante ricambio d'aria sarà garantito dalla preesistenza di ampie aperture laterali verso l'esterno.

2. Modalità di accesso dei partecipanti

Il principio che ha ispirato le procedure che seguono è stato quello di evitare la promiscuità, anche estemporanea, del personale dipendente del Ministero con i concorsisti e viceversa, per cui ogni indicazione è calibrata alla percorrenza e permanenza di persone in aree delimitate.

A tale scopo, infatti, l'autorimessa -2 utilizzata per le prove concorsuali è interdetta al personale interno, così come sono interdette ai partecipanti esterni le zone di lavoro e di percorrenza dei lavoratori.

È stata individuata 1 porta di accesso che conduce direttamente all'ambiente dell'autorimessa – 2.

I partecipanti vengono indirizzati verso detto specifico ingresso, anche attraverso segnaletica appositamente posizionata.

Questi, prima di accedere all'area dell'autorimessa -2, saranno sottoposti al controllo della temperatura, a sottoscrizione di un'autocertificazione appositamente predisposta e all'obbligo dell'igienizzazione delle mani.

Se la temperatura corporea risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai concorsisti.

L'accesso è contingentato e le persone in attesa dovranno permanere negli spazi esterni appositamente segnalati con la garanzia del rispetto interpersonale di almeno 1 metro.

Le persone che di volta in volta saranno autorizzate all'accesso, dovranno effettuare il percorso indicato e, dopo essere stati sottoposti all'identificazione e riconoscimento, recarsi alla postazione loro assegnata con il mantenimento della mascherina di tipo chirurgico, a loro fornita dal Ministero.

Non è consentito l'utilizzo di altri dispositivi diversi da quelli comunque forniti dal Ministero.

Sono previste soluzioni dedicate per i concorsisti con uno stato di *fragilità* sanitaria personale, segnalata all'atto della domanda concorsuale o al momento dell'ingresso all'edificio di Ribotta.

3. Permanenza nei luoghi di svolgimento di esame.

I partecipanti ai concorsi, una volta raggiunta la postazione a loro assegnata, dovranno restare seduti per tutto il periodo antecedente la prova di esame, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non sarà autorizzato all'uscita.

Durante l'orario di esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione d'esame per recarsi ai bagni chimici o per altri motivi indifferibili.

Per l'intera durata del concorso sarà obbligatorio il mantenimento della mascherina e vietato il consumo di alimenti ad eccezione delle bevande, di cui i concorsisti potranno munirsi preventivamente.

I fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; la traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni partecipante, che ne segnali il compimento previa autorizzazione da parte dei membri della commissione d'esame.

È disposta vigilanza permanente anche in prossimità di ogni ingresso esterno, di ogni luogo di accesso interno e sulle uscite di emergenza per evitare l'accesso di persone estranee alle attività concorsuali oltre che per regolamentare l'afflusso ed il deflusso delle persone.

4. Modalità di uscita dei partecipanti.

Ogni partecipante del concorso, una volta conclusa la prova di esame, non potrà abbandonare il proprio posto finché non sarà autorizzato a farlo dagli addetti del Ministero. L'uscita, infatti, sarà regolamentata per scaglioni in modo da evitare assembramenti e incontri ravvicinati tra le persone.

Le fila delle postazioni saranno liberate progressivamente così come progressivamente svuotati i vari ambienti utilizzati per le prove concorsuali.

I percorsi e la porta di uscita saranno quelli utilizzati per l'ingresso, comunicante direttamente con l'esterno, al fine di attuare anche in uscita il principio del divieto di promiscuità tra persone esterne e lavoratori interni allo stabile.

Ovviamente all'uscita dall'area concorsuale ogni partecipante potrà igienizzarsi le mani, utilizzando i dispenser appositamente posizionati e rimuovere la mascherina.

5. Gestione di eventuali emergenze sanitarie.

Qualora, durante le attività concorsuali qualcuno dovesse manifestare sintomi riconducibili al sospetto di infezione da Sars-Cov-2 o, semplicemente, avvertire un malessere di ordine generale, questi dovrà essere prontamente isolato all'interno della prevista autoambulanza della Croce Rossa Italiana, dove sarà invitato a recarsi, seguendo il percorso e l'uscita di emergenza appositamente individuati.

All'interno di tale mezzo sarà assistito dal personale presente che deciderà i provvedimenti e le iniziative sanitarie necessarie.